PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Foreste
Ufficio distrettuale forestale di Cavalese
Via Roma, 1 – 38033 CAVALESE (TN)
T +39 0462 241510
serv.foreste@pec.provincia.tn.it
uff.forestalecavalese@provincia.tn.it
https://forestefauna.provincia.tn.it/

CERTIFICATO UNI EN ISO 14001 UNI ISO 45001

Spettabile Comune di Capriana

Alla Stazione Forestale di Cavalese

S044-10/ 11.3

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: Progetto di taglio ad uso Commercio n. 342/2026/03 Sicurezza SS 612 - Piano Gestione forestale aziendale del Comune di Capriana.

Si trasmette in allegato il progetto di taglio in oggetto, che prevede uno scarico dalla ripresa della fustaia di 112 m^3 tariffari e un quantitativo netto di legname da opera stimato in 78 m^3.

Tale progetto è da considerarsi

Autorizzato

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 bis, della L.P. 23 maggio 2007, n. 11.

L'autorizzazione scade in data 31/12/2031

Qualora al momento dell'utilizzazione, la contrassegnatura delle piante non sia più visibile, il progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità del progetto, o qualora il bosco nell'area interessata al progetto di taglio abbia subito modifiche significative a causa di eventi perturbativi naturali o antropici, l'Ufficio distrettuale forestale potrà assumere determinazioni di annullamento o di modifica dell'autorizzazione in via di autotutela;

Qualora nel corso dell'utilizzazione sia necessario l'aumento del prelievo per cause sopravvenute, esso sarà subordinato a contrassegnatura e se superiore al limite del 10% del volume dendrometrico ovvero al 30 m^3, darà luogo ad un progetto di taglio suppletivo[1];

Ai sensi dell'art 18 del DPP 14 aprile 2011, n. 8-66/Leg, entro il 31 dicembre dell'anno in cui le utilizzazioni sono ultimate dovrà essere presentata all'Ufficio distrettuale forestale la conclusione dell'utilizzazione ed i piedilista delle piante assegnate per cause sopravvenute.

[1] I limiti vanno spostati al 50% in caso di utilizzazione di abete rosso in comuni gravemente danneggiati dal bostrico secondo il Piano per l'organizzazione degli interventi di utilizzazione degli interventi di utilizzazione per la lotta fitosanitaria e di ricostruzione dei boschi danneggiati.

Il valore dei prodotti legnosi derivanti dal taglio è stimato in euro 3.900,00 tale cifra viene fatto riferimento per il calcolo della quota migliorie boschive del 10% pari ad euro 390,00 cui versamento è previsto dall'Art 91 bis della L.P. n. 11 del 23 maggio 2007 e successive modificazioni.

Si precisa che il versamento va effettuato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ogni anno, su specifica richiesta di questo Ufficio e farà riferimento ai lotti consegnati nel periodo 1 gennaio – 30 dicembre dell'anno precedente.

Si invita pertanto a prevedere l'accantonamento di tale importo per il successivo versamento.

Al fine della conoscenza dell'effettiva consegna dei lotti, qualora la modalità, ai sensi della L.P. 11 del 25 maggio 2007, art. 58, non preveda la presenza del personale del Corpo Forestale Trentino, si invita a produrre il verbale di consegna alla stazione forestale in indirizzo, per le necessarie registrazioni.

Si allega la proposta tecnico - economica elaborata dal custode forestale di zona, nella quale sono stabiliti i parametri necessari a redigere il Capitolato Particolare d'Oneri ed il contratto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
- dott. for. Damiano Fedel -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c.4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

DF/sw

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SERVIZIO FORESTE **Mod.H1** Progetto di taglio ordinario		Servizio Foreste UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE di CAVALESE PIANO: **342 (2019-2028)** PROGETTO n.: **342/2026/3** ANNO: **2026** Suppletivo al n.: Data scadenza autorizzazione: **31/12/2031**

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta di **COMUNE DI CAPRIANA** nel bosco denominato **Sicurezza SS 612** per l'utilizzazione di prodotti legnosi a **Uso Commercio**, in conto ripresa **2026** da effettuare nell'area riportata nella cartografia allegata.

DATI PIANIFICATORI E CATASTALI

[X] Soggetto a pianificazione forestale aziendale	**Codice Piano: 342** **Denominazione Piano: COMUNE CAPRIANA** **Numero Particelle: 1**
[ ] Non Soggetto a pianificazione forestale aziendale	
Comune catastale	**CAPRIANA (68)**
Particelle catastali	**CAPRIANA: 3434/2, 3433/1**
Area Natura 2000	
Parco Naturale/Nazionale	

DESCRIZIONE DEL BOSCO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Prelievo di piante instabili o deperienti all'interno ed in prossimità della fascia di rispetto stradale della SS 612.

MODALITÀ DI ESBOSCO

Trattore e verricello/escavatore gommato con testata processore

COERENZA CON LE NORME

[ ] il presente progetto è redatto in applicazione del Piano bostrico di cui all'art.98 bis comma 1 della L.P.11/2007
[ ] il presente progetto è coerente con le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg.
[X] il presente progetto è coerente con le disposizioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale

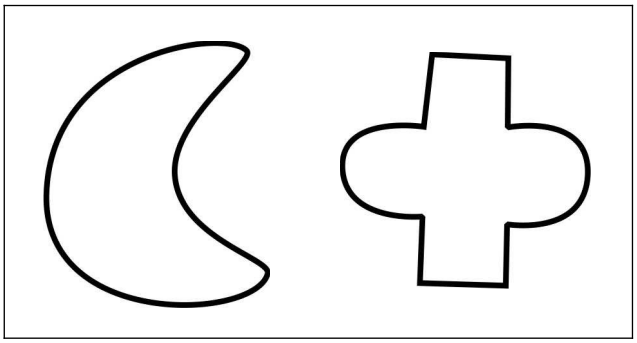
ESTREMI AUTORIZZATORI

[ ] Il presente progetto costituisce autorizzazione ai sensi dell'art.98, comma 3bis, della LP 11/2007
[ ] Il progetto è coerente con l'autorizzazione per di data

DATI RELATIVI ALLE PIANTE ASSEGNATE

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	-	4	7	7	5	6	3	-	1	-	1	-	-	-	-
Larice	-	2	4	2	1	4	1	2	1	-	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	16	14	18	22	10	6	5	2	-	-	-	-	-	-
TOTALI		22	25	27	28	20	10	7	4		1				

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm _____ per testata si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (mc)	Volume tar. presunto (mc)	Legname da opera presunto (mc)	Coeff. di ramosità	Coeff. di peso (t/mc)	Biomassa uso energetico (t)
Abete rosso	34	28,67	-	20	1,15	0,60	8
Larice	17	13,55	-	9	1,15	0,80	5
Pino silvestre	93	70,07	-	49	1,15	0,80	25
TOTALI	144	112	-	78	-	-	38

Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Legname da opera presunto (mc)	Biomassa uso energetico (t)
TOTALI	-	-

Il volume tariffario assegnato ammonta a **112 (di cui stanghe 0)** m³, di cui ai fini della ripresa della fustaia **112** m³.

La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad ha **0,3** di cui **-** ha ai fini della ripresa del ceduo. La quantità stimata di prelievo nel ceduo è di_____t.

RESA STIMATA FUSTAIA

Il combustibile presunto ritraibile viene stimato in **38** t, corrispondenti a circa **106** metri steri di cippato.

Il volume dendrometrico totale del lotto viene stimato in **129** m³.

PRESCRIZIONI

Qualora al momento dell'utilizzazione la contrassegnatura delle piante non sia più visibile, il progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità dell'autorizzazione o il bosco nell'area interessata dal progetto di taglio abbia subito modifiche significative a causa di eventi perturbativi di origine naturale o antropica, potranno essere assunte ulteriori determinazioni in via di autotutela.

- Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate.
- L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.
- L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale e andrà data comunicazione alla Stazione Forestale competente per zona.
- Al Custode Forestale di zona è affidata, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento per il Servizio di custodia (D.P.P. 5-39/Leg 2016), la sorveglianza sull'esatta applicazione delle norme e delle prescrizioni della presente autorizzazione e del capitolato d'oneri, nonché la comunicazione alla Stazione Forestale competente per territorio della fine delle attività di taglio ed esbosco.
- Ai sensi del regolamento forestale, deve essere comunicata la fine dell'utilizzazione, comunque entro il 31 dicembre dell'anno in cui è stata ultimata.
- Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre la data di scadenza dell'autorizzazione.
- L'accantonamento per interventi di miglioramento del patrimonio silvo-pastorale degli enti, ai sensi dell'articolo 91 bis della L.P. 23 maggio 2007, n.11, viene calcolato in € 390,00 (trecentonovanta/00), pari al 10% del valore stimato del lotto.
- Rispetto delle latifoglie presenti.
- **Utilizzazione da concordare con Servizio Gestione Strade della PAT.**
- Il rilascio o la distribuzione in bosco di ramaglie o altri residui legnosi nelle aree interessate dalle utilizzazioni forestali non deve pregiudicare la rinnovazione naturale del bosco
- Per l'accesso veicolare all'area interessata sarà utilizzata la viabilità permanente già esistente. Ferme restando le norme sul vincolo idrogeologico in caso di interventi più rilevanti, è consentita la realizzazione di vie temporanee purché con tracciato a fondo naturale e senza scavi o riporti, se non per livellare il fondo su brevi tratti. I luoghi devono essere ripristinati allo stato originario ad intervento ultimato. In caso di necessità, è ammessa la distribuzione localizzata di materiale inerte di origine naturale in quantità idonea a ridurre il rischio durante l'utilizzazione.
- Lungo i tracciati principali di transito, andranno adottati accorgimenti al fine di evitare la creazione di solchi, compattamento del suolo e fenomeni di successiva erosione e perdita di fertilità.
- In caso di precipitazioni prolungate con imbibizione e perdita della capacità portante del suolo, i lavori di utilizzazione saranno interrotti.
- Non è consentito l'avvallamento libero di materiale legnoso lungo pendici, canaloni e torrenti sottoposti a interventi di sistemazione idraulico-forestali.
- Durante i lavori sono tenuti liberi da piante intere, tronchi e ramaglia tutti gli impluvi.
- Se l'allestimento del materiale utilizzato avviene a strada, i cascami di lavorazione dovranno essere asportati o, in alternativa, ricondotti e distribuiti sulle superfici forestali dell'intervento, in base a quanto stabilito dall'art. 11, c. 3 del D.P.P. 14 aprile 2011, n. 8-66/Leg.

STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro **50,00** al m^3 per il legname ed Euro alla t per la biomassa.
Il valore complessivo del lotto è di Euro **3900,00**.

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (1)

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura /Governo	Trattamento	Superficie (ha)	Volume (mc tar)
1	15	7	04	81	0,3	112
				Totale	0,3	112

(1) = vedi codifica nella tabella successiva

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA	01.LECCETA	01. NOVELLETO	11. SFOLLAMENTO
02.INTERV.COLTURALE	02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO	02. SPESSINA	12. DIRADAMENTO
03.MIGLIORAMENTO AMB.	03.QUERCO-CARPINETO	03. PERTICAIA	21. TAGLIO DI CURAZIONE
PERTURBAZ. ANTROPICHE	04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO	04. ADULTO	22. DIRADO SELETTIVO
11.TRASF.AGRARIA	05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO	05. MATURO	31. TAGLIO A FESSURE
12.ESPANS. INSEDIAMENTI	06.FORMAZIONI TRANSITORIE	06. STRAMATURO	32. TAGLIO A BUCHE
13.IMPIANTI E PISTE DA SCI	07.PINETA DI PINO SILVESTRE	07. BIPLANO	41. T.SUCC. PERFEZ.
14.REALIZZ.STRADE O RETI	08.PINETA DI PINO NERO	08. MULTIPLANO	51. TAGLIO DI SGOMBERO
15.MANUT.STRADE O RETI	09.FAGGETA	09. GOVERNO MISTO	52. TAGLIO MARGINALE
16. MANUTENZIONE ALVEI	10.ABIETETO	10. CEDUO A REGIME	61. CEDUO MATRICINATO
17.ALTRE PERT.ANTROPICHE	11.MUGHETA	11. CEDUO DA CONVERTIRE	62. CEDUO SEMPLICE
	12.ONTANETA	12. CEDUO IN CONVERSIONE	63. CEDUO A STERZO
PERTURBAZIONI NATURALI	13.PECCETA ALTOMONT. O SUBALPINA	13. CEDUO FUORI TURNO	71. CONV. A FUSTAIA
21.INCENDI	14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA		72. CONV. A CEDUO
22.SCHIANTI DA VENTO	15.LARICI CEMBRETA		81. ALTRI INTERVENTI – TAGLI A RASO
23.SCHIANTI DA NEVE	16.LARICETO SECONDARIO		82. TAGLIO A RASO
24.VALANGHE			
25.FRANE			
26.BOSTRICO			
27.ALTRE PATOLOGIE			
28.ALTRE PERT. NATURALI			

ALLEGATI

[X]	Cartografia dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
[X]	n 1 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
[X]	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
[ ]	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
[ ]	Altro:

La trasmissione del presente progetto da parte dell'Ufficio Forestale Distrettuale costituisce autorizzazione ai sensi dell'art. 98, comma 3bis, della L.P. 11/2007 fino al **31/12/2031**.

Luogo e data: **CAVALESE, 16/05/2026**

FIRMA DEL TECNICO

Dott. Francesco Dallabrida

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

fr

Mod.H3 – Piedilista di contrassegnatura

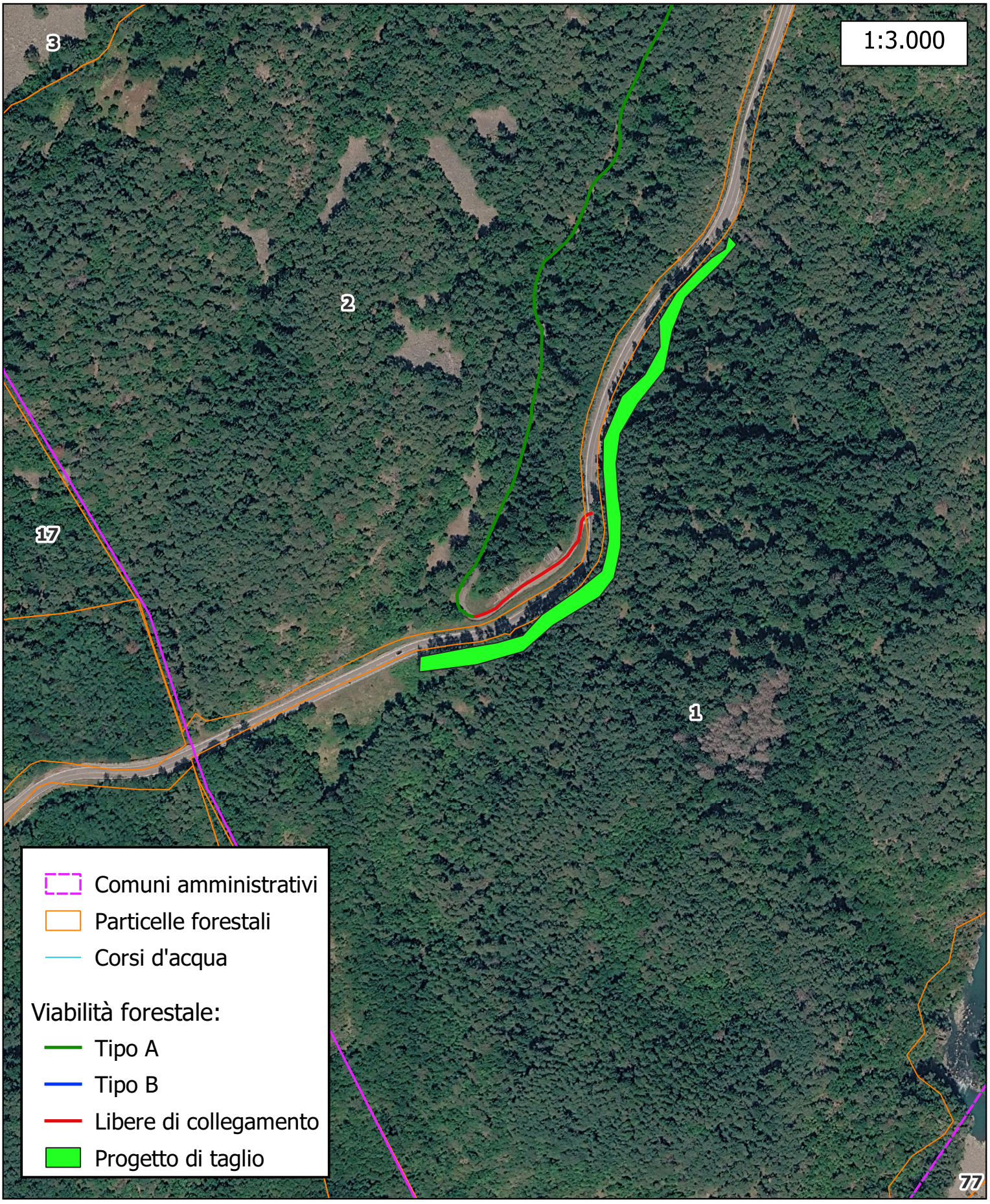
PROPRIETÀ	342/2026/3 /1	**DATA CONTRASSEGNATURA**	07/05/2026	**LOTTO**	3	**ANNO**	2026
PARTICELLA N.	1	**PROPRIETÀ**	COMUNE DI CAPRIANA	**COD.PIANO**	342	**PIANO**	COMUNE CAPRIANA

SPECIE		Abete rosso		Abete bianco		Larice		Pino silvestre		Pino cembro		Faggio		Pino nero		Altre latifoglie		TOTALI	
Diam.		tariffa	7	tariffa	-	tariffa	7	tariffa	7	tariffa	-	tariffa	-	tariffa	-	tariffa	7		
cm.	cl.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.
15	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
20	1	4	0,87	-	-	2	0,38	16	2,87	-	-	-	-	-	-	-	-	22	4,12
25	2	7	2,73	-	-	4	1,32	14	4,74	-	-	-	-	-	-	-	-	25	8,79
30	3	7	4,26	-	-	2	1,02	18	9,95	-	-	-	-	-	-	-	-	27	15,23
35	4	5	4,33	-	-	1	0,73	22	17,99	-	-	-	-	-	-	-	-	28	23,05
40	5	6	6,92	-	-	4	3,9	10	11,32	-	-	-	-	-	-	-	-	20	22,14
45	6	3	4,4	-	-	1	1,25	6	8,96	-	-	-	-	-	-	-	-	10	14,61
50	7	-	-	-	-	2	3,09	5	9,52	-	-	-	-	-	-	-	-	7	12,61
55	8	1	2,17	-	-	1	1,86	2	4,72	-	-	-	-	-	-	-	-	4	8,75
60	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
65	10	1	2,99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,99
70	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
75	12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
80	13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
85	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
TOTALE		34	28,67	-	-	17	13,55	93	70,07	-	-	-	-	-	-	-	-	144	112

Mod.H4a – SCHEDA TECNICA DI SINTESI UTILIZZAZIONI A CARICO DELLA RIPRESA VOLUMETRICA (FUSTAIA)

PROPRIETÀ	COMUNE DI CAPRIANA		**LOTTO**	3	**ANNO**	2026	**NOME LOTTO**	Sicurezza SS 612
COD.PIANO	342	**PIANO**	COMUNE CAPRIANA		**IN CONTO RIPRESA ANNO**			2026

SPECIE		Abete rosso		Abete bianco		Larice		Pino silvestre		Pino cembro		Faggio		Pino nero		Altre latifoglie		TOTALI	
Particella	Compresa	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.
1	B	34	28,67	-	-	17	13,55	93	70,07	-	-	-	-	-	-	-	-	144	112,29
TOTALE		34	28,67	-	-	17	13,55	93	70,07	-	-	-	-	-	-	-	-	144	112

Lotto boschivo 03/2026 - Sicurezza SS 612

Piano di Gestione Forestale Comune di Capriana